



COMUNE DI BAGHERIA
PROVINCIA DI PALERMO

REGOLAMENTO COMUALE DI REFEZIONE SCOLASTICA

**approvato con deliberazione del
Consiglio comunale n° 91 del 30 OTTOBRE 2006
così come modificato con deliberazione
n. 36 del 24 marzo 2010
in vigore dal 24 marzo 2010**

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
per la scuole d'infanzia, primaria e secondaria di I grado
a tempo pieno

Art.1

FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata.

Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino.

Art. 2

MODALITÀ' DI GESTIONE

L'organizzazione e la gestione del servizio di refezione scolastica sono di competenza del servizio Pubblica Istruzione che garantisce:

a) I pasti vengono preparati da imprese specializzate nel settore della ristorazione scolastica sulla base di menù predisposti dall'Azienda Sanitaria Locale. Qualora si renda necessario la preparazione di diete particolari, il genitore o l'esercente la patria potestà dell'alunno interessato dovrà formulare apposita e documentata richiesta scritta presso la scuola di appartenenza.

b) L'Amministrazione comunale si avvale della consulenza dell'azienda dei servizi sanitari e di altri soggetti privati per un continuo monitoraggio e controllo degli aspetti igienico-sanitari, al fine di garantire un servizio di qualità.

Art. 3

DESTINATARI

Il servizio è rivolto a tutti gli alunni frequentanti le scuole d'infanzia, primaria e secondaria di I grado a tempo pieno. Secondo le leggi vigenti potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti delle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di I grado a tempo pieno in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. Allo scopo i Dirigenti scolastici dovranno fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto, previa contribuzione o rimborso spese e/o da parte del Ministero della Pubblica Istruzione

Art. 4

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

a) L'Amministrazione comunale, nella gestione dei servizi rivolti ai bambini, persegue la più ampia collaborazione con le scuole, con le famiglie degli alunni per un continuo miglioramento del servizio stesso attraverso forme di collaborazione reciproca.

b) La domanda di iscrizione al servizio di refezione deve essere presentata alla direzione della scuola di appartenenza che avrà cura di trasmetterla all'ufficio competente, unitamente alla documentazione necessaria per la definizione della quota contributiva o dell'eventuale esenzione, debitamente documentata dai servizi sociali.

c) I soggetti segnalati dai servizi sociali territoriali accedono, di diritto, al servizio.

Art. 5

DETERMINAZIONE QUOTE DI CONTRIBUZIONE

Ogni utente dovrà corrispondere una quota di partecipazione al costo del singolo pasto sulla base della effettiva situazione economica del nucleo familiare rilevata secondo l'ISEE, sulla base delle tariffe a domanda individuale stabilite annualmente dalla Giunta.

Art. 6
VERIFICHE E SANZIONI

a) La verifica in ordine all'effettiva utilizzazione del servizio mensa avverrà in base alle risultanze del registro presenze, compilato a cura del corpo insegnante delle scuole.

b) Le famiglie che intendono rinunciare al servizio dovranno presentare apposita e tempestiva dichiarazione all'istituzione scolastica e all'ufficio Pubblica Istruzione.

e) Qualora si accertino inadempienze nei pagamenti delle rette di contribuzione, il Comune invierà sollecito scritto con raccomandata A/R ed invito a regolarizzare la propria posizione entro il termine di dieci (10) giorni dalla ricezione con espresso avvertimento che, in caso contrario si procederà alla sospensione del servizio trascorsi ulteriori dieci (10) giorni.

d) In presenza di ripetute inadempienze e richiami disattesi, l'Amministrazione ha facoltà di avviare ogni azione, anche legale, che riterrà opportuna per la riscossione del credito

e) Il Comune effettua controlli sulle situazioni economiche dei richiedenti le agevolazioni alla quota di compartecipazione, secondo le previsioni di legge.

Art7
NORME FINALI

Il presente regolamento istituisce ogni atto precedentemente assunto in materia di refezione scolastica e di relativa compartecipazione alla spesa.